



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Al proponente SF MADDALENA S.R.L.
sfmaddalena@pec.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Provincia di Sassari Sett. 5 - Valutazioni Ambientali
protocollo@pec.provincia.sassari.it

Al Comune di Sassari
protocollo@pec.comune.sassari.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo 5 Fotovoltaico
Dott.ssa Elena De Luca
elena.deluca@mite.gov.it

Oggetto: [ID_7630] Progetto “GREEN AND BLUE SERRA LONGA” da realizzarsi in agro del Comune di Sassari, presentato dalla società SF Maddalena S.r.l. per lo sviluppo di un impianto Agro-fotovoltaico nell'area denominata Serra Longa, nella piana della Nurra Sassarese della potenza di picco di 61.670,700 kW.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il Progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico denominato GREEN AND BLUE SERRA LONGA della potenza di picco di 61.670,700 kW con annesso impianto di accumulo e relative opere di connessione alla rete ubicato nel Comune di Sassari.

1.1. Ai fini della completa valutazione degli impatti, si richiede di:

1.1.a. fornire uno studio sulle alternative progettuali, compresa l'alternativa zero;

1.1.b. fornire maggiori dettagli in merito alle caratteristiche dei pannelli, con particolare riferimento alla altezza da terra e alla distanza tra le file;

1.1.c. fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria, suddivise per sub aree;

1.1.d. fornire maggiori indicazioni circa la realizzazione della viabilità interna comprese le piazzole, con particolare riferimento ai materiali utilizzati.

1.2. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro, si chiede di fornire:

1.2.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli.

1.3. Con riferimento all'attività di tipo agricolo si chiede di:

1.3.a. approfondire l'analisi con riferimento alla continuità dell'attività agricola;

1.3.b. fornire dettagli sulle modalità di gestione e controllo delle coltivazioni con riferimento anche all'eventuale uso di fitofarmaci;

1.3.c. fornire maggiori informazioni sulle specie che si intendono piantare sotto i moduli fotovoltaici con riferimento anche alle modalità di controllo e gestione e alle modalità di irrigazione;

1.3.d. fornire adeguata documentazione relativa alla assenza di colture di pregio nelle aree interessate dall'impianto e dalla sottostazione;

1.3.e. fornire maggiori dettagli sulle modalità con cui verrà condotta l'attività agricola e si vi siano accordi con aziende agricole locali.

2. Acque superficiali e sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.a.** la specificazione delle aree soggette a impermeabilizzazione (cabine elettriche, sistema di accumulo e opere di connessione) e la valutazione degli impatti previsti sul regime delle acque piovane dovuti alla presenza dei moduli fotovoltaici;
- 2.b.** quantificazione risorse idriche utilizzate, le fonti di approvvigionamento delle acque per gli usi legati all'agricoltura e per gli altri usi previsti;
- 2.c.** la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda superficiale e profonda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area;
- 2.d.** in considerazione del fatto che l'area di progetto ricade in un'area a vulnerabilità elevata e che sono previste azioni di mitigazione del rischio idraulico (pag. 121 REL_SIA_signed e pag. 18 REL_SP_03_IDRA_signed) fornire maggiori informazioni e dettagliare le azioni che si intendono adottare per mitigare l'impatto sull'ambiente idrico;
- 2.e.** specificare se verranno realizzate opere di regimazione idraulica.

3. Biodiversità

Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Pertanto, si richiede di:

- 3.a.** specificare per la siepe perimetrale le specie utilizzate (inserendo apposito elenco), l'ampiezza della stessa e le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di prodotti fitosanitari;
- 3.b.** fornire maggiori dettagli in relazione agli impatti sulla vegetazione autoctona e la fauna selvatica;
- 3.c.** verificare che nell'area dell'impianto non siano presenti esemplari appartenenti all'elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n.10 del 14/01/2013, D.M. n. 5450 del 19/12/2017 e relativi aggiornamenti.

4. Suolo e sottosuolo

- 4.a.** Si chiede la descrizione dei livelli di inquinamento del suolo e del sottosuolo e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

5. Paesaggio

Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA si richiede di:

- 5.a. Si chiede di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi;
- 5.b. fornire maggiori dettagli sul contesto paesaggistico urbano e/o naturale nel quale si inserisce l'opera in progetto, fornendo adeguata documentazione fotografica dello stato attuale dell'area e del suddetto contesto;
- 5.c. fornire uno studio di intervisibilità secondo le principali prospettive da cui l'impianto e le opere di connessione sono visibili con mappe specifiche che giustifichino la scelta dei punti di vista selezionati per il "Reportage Fotografico e Fotosimulazioni".
- 5.d. Si chiede di approfondire e dettagliare le azioni di mitigazione per le opere di connessione fuori terra con riferimento all'impatto sul paesaggio

6. Impatti cumulativi

- 6.a. Si chiede di integrare lo studio degli impatti cumulativi indicando tutte le interferenze riscontrate tra l'impianto proposto in valutazione e ulteriori impianti FER già realizzati e/o autorizzati (anche se dismessi e non ancora smantellati).

7. La stazione di accumulo

In merito alla stazione di accumulo, con parco batterie modulare in containers, in prossimità del parco agrivoltaico, per una potenza complessiva di 22,4 MW, si richiede di:

- 7.a. integrare il quadro conoscitivo relativo alla soluzione tecnologica adottata per l'impianto di accumulo. Effettuare un'analisi comparativa delle tipologie di batterie attualmente disponibili: litio-ioni, a circolazione di elettrolita, con elettrolita acquoso (piombo acido, nichel/cadmio, nichel/metal idruro), ad alta temperatura (sodio/zolfo, sodio/cloruro di nichel). La soluzione adottata dovrà essere individuata a seguito dell'analisi dei contenuti della tabella comparativa sopra richiamata, con particolare riferimento al tempo di vita, ai cicli di carica/scarica, alla manutenzione, ai costi di installazione e di esercizio. Dettagliare altresì le procedure che saranno necessarie all'atto della dismissione degli accumulatori, al termine del ciclo di vita. Si richiede inoltre di rappresentare lo schema di esercizio del BESS (accumulo e rilascio dell'energia, regolazione del flusso per renderlo più costante possibile);
- 7.b. presentare la scheda tecnica completa della stazione di accumulo scelta. Nel caso fosse il risultato di assemblaggio di più componenti (containers, parco batterie ecc.), presentare le

schede tecniche dei singoli elementi in cui si articola il singolo container e delle ulteriori parti a comune dell'impianto (aree o impianti a servizio);

- 7.c. evidenziare le principali opere di mitigazione relative alla stazione di accumulo anche in funzione della riduzione del suo impatto visivo nel paesaggio;
- 7.d. presentare un report fotografico dell'area ove verrà installata la stazione di accumulo e integrare con inserimenti della stessa anche da punti di vista ravvicinati, con o senza eventuali mitigazioni di idonee specie arboree e arbustive;
- 7.e. indicare se l'impianto di accumulo è attività soggetta al Certificato di Prevenzione Incendi e per quali categorie;
- 7.f. indicare eventuali rischi connessi ad emissioni di vapori in atmosfera da batterie, sia in caso di esercizio che di emergenza, effettuarne una stima ed indicare i diversi accorgimenti e soluzioni impiantistiche atti alla mitigazione di detto rischio;
- 7.g. integrare l'analisi tecnica ed economica della vita utile dell'impianto di accumulo descrivendo il decadimento tecnico temporale del sistema di accumulo (BESS) e, se del caso, dettagliare tecnicamente ed economicamente l'impatto della sua eventuale sostituzione durante il periodo di durata utile di vita dell'impianto.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota protocollo 14086-p del 13/04/2022.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione "Dati e strumenti".

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, **si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico**, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti
(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)